



Il progetto nel suo complesso prevede interventi di rinaturazione e conservazione finalizzati al ripristino degli ambienti umidi preesistenti ed alla protezione delle forme dunali residuali presenti lungo la fascia costiera della Riserva Naturale “Sentina”.

Gli interventi interesseranno ambiti costieri caratterizzati da aspetti ecologici diversi e in parte riconducibili all’habitat prioritario 1150 *Coastal lagoons*.

L’intervento nel suo complesso, si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- recupero di biodiversità animale e vegetale;
- incremento del potenziale naturalistico della Riserva anche ai fini della fruizione turistico-naturalistica dell’area e dell’educazione ambientale;
- miglioramento della qualità delle acque;
- mitigazione dei meccanismi di intrusione salina;
- controllo dei meccanismi di invasione marina;
- miglioramento della qualità ambientale dell’area;
- recupero di resilienza della fascia costiera in relazione ai possibili rischio di risalita del livello del mare.

Azioni e strumenti

Nella prima fase, il progetto prevede la realizzazione di una serie di azioni preparatorie propedeutiche alle successive azioni di conservazione: si tratta di studi specialistici necessari per la progettazione definitiva degli interventi (studi geologici, idrologici, botanici, topografici).

Sarà inoltre necessario sottoporre il progetto definitivo alla valutazione d’incidenza, come previsto dalla legislazione vigente.

Il progetto prevede di incentrare l’azione di ripristino attraverso l’impostazione di un sistema articolato di ambienti, interconnessi, integrati e funzionali l’uno all’altro, ciascuno dei quali costituisce di fatto una singola “azione di conservazione”:

- 1 - Stagno d’acqua dolce;
- 2 - Ambiente palustre retrodunale;
- 3 - Corso d’acqua di collegamento e sistemazione della rete irrigua presente;
- 4 - Depositi dunali costieri;

Gli interventi su tali ambienti porteranno di per sé dei grandi benefici alle specie vegetali ed animali che già sono presenti e che potenzialmente potranno ri-colonizzare l’area. Sono previste, tuttavia azioni specifiche mirate alla reintroduzione ed il mantenimento nel medio-lungo periodo di specie vegetali ed animali autoctone oggi scomparse ma originariamente presenti, in particolare per le specie vegetali: *Artemisia caerulescens* subsp. *c*

aerulescens

,
Erianthus ravennae

,
Limonium narbonense

,
Plantago cornutii

; per le specie animali:

Emys orbicularis

Sono inoltre previsti interventi per incrementare numericamente la popolazione di *Bufo viridis* e favorire la nidificazione di una serie di uccelli propri di questo habitat ed appartenenti alle liste della Direttiva 92/43/CEE, in particolare:

Nycticorax nycticorax

,
Ardeola ralloides

,
Egretta garzetta

,
Himantopus himantopus

,
Alcedo atthis

Una ulteriore fase del progetto vedrà la realizzazione di un sistema di fruizione compatibile degli ambienti rinaturati, con specifico riferimento alla sentieristica e a strutture per il Birdwatching.

Per garantire l'informazione dei cittadini e la comunicazione in merito all'avanzamento del progetto e ai risultati raggiunti saranno inoltre predisposti e distribuiti opuscoli e pubblicazioni divulgative e saranno organizzati eventi locali e convegni nazionali e internazionali.

Particolare attenzione sarà data all'educazione ambientale, con attività pensate per i più giovani ed attività dedicate agli adulti (riconoscimento di specie floristiche, avviamento al birdwatching).

Per il mantenimento e la gestione degli interventi, saranno organizzati degli appositi corsi di formazione destinati al personale della Riserva Naturale Regionale Sentina e alle associazioni di volontariato ambientale che già operano nell'area.



